



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **146**

in data **13/09/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **13 - tredici** - del mese **settembre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN UN GIUDIZIO DI APPELLO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO DA G.F.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con ricorso notificato in data 17/11/2017 ed acquisito al n. 122097 di P.G. F. G. impugnava avanti il T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, il regolamento dell'Avvocatura comunale di Reggio Emilia, approvato con deliberazione n. 150 I.D. del 15/9/2017, deducendo l'illegittimità di diversi articoli e commi dello stesso;
- con deliberazione giuntale n. 242 I.D. del 21/12/2017 si autorizzava la resistenza in giudizio e si incaricava il Segretario Generale di individuare un legale esterno al quale affidare l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune, in considerazione dell'interesse che il ricorso rivestiva nei confronti di tutti gli avvocati del Servizio Legale Comunale;
- il giudizio si concludeva con sentenza n. 27/2019, che accoglieva il ricorso limitatamente al motivo relativo all'IRAP (di cui agli artt. 8 comma 5 e 10 lett. e) del regolamento) e respingeva tutte le altre censure;
- con ricorso al Consiglio di Stato, notificato in data 2/9/2019 (ALL.1), F. G. ha impugnato la suddetta sentenza chiedendone l'annullamento con conseguente integrale accoglimento del ricorso in primo grado;

Ritenuto di resistere in giudizio, confermando l'affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa del Comune ad un legale esterno per le ragioni di opportunità già in precedenza evidenziate;

Precisato che l'affidamento dell'incarico di rappresentanza processuale verrà formalizzato con successivo provvedimento a valenza dirigenziale e determinerà l'assunzione di un impegno di spesa pari a € 13.338,00 (come da stima a cura del Segretario Generale);

Visti i seguenti pareri, formulati sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. a) e c) dello Statuto Comunale (controversia di valore superiore a € 50.000,00 o indeterminato e comunque in materia di rapporto di lavoro subordinato);

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio promosso avanti il Consiglio di Stato da F. G. con il ricorso in appello descritto in premessa, con ogni più ampia facoltà, ivi compresa quella di appello incidentale;
- 2) di incaricare il Segretario Generale, in qualità di sostituto del Coordinatore dell'Avvocatura, di individuare un legale esterno al quale affidare l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune;
- 3) di dare atto che la spesa trova copertura alla Missione 01 Programma 11 Macroaggregato 103 Spese correnti-Acquisto di beni e servizi del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 al capitolo 3250 del P.E.G. 2019 e che in sede di determina di affidamento il Segretario Generale provvederà ad assumere il relativo impegno;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione unanime favorevole, resa in forma palese ai sensi dell'art. 134, comma 4 TUEL, immediatamente eseguibile, al fine di conseguire una tempestiva costituzione nel giudizio di che trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria